

Sarno, una scossa per la vita

DI VIRIDIANA MYRIAM SALERNO • GIOVEDÌ 11 DICEMBRE, 2014



Sarno. Grande successo per il **Progetto “BLS per Piccoli Soccorritori”** che ha visto come protagonisti i **medici del 118** e il **Terzo Circolo Didattico**.

Ci sono situazioni, in cui il saper fare un gesto semplice come allertare correttamente il 118 o saper eseguire piccole manovre di primo soccorso possono fare la differenza tra la vita e la morte. In Italia ogni anno muoiono circa 60.000 persone per arresto cardiaco improvviso. La questione è davvero drammatica. Perciò, il **Terzo Circolo Didattico di Sarno** e i **medici del 118 del distretto 62 – ASL Salerno (Direttore Responsabile: Dr. Vincenzo D’Amato)**, con il

patrocinio del Comune di Sarno, dell’Ordine dei Medici e della FIMEUC, hanno organizzato, il 4 dicembre 2014, un’importante Manifestazione **“Una scossa per la vita”** per parlare dell’eccellente **progetto “BLS per Piccoli Soccorritori”** (che rientra in un’ampia e capillare azione di prevenzione e educazione alla salute, realizzata nelle Scuole dall’ASL). Un momento sociale, questo, di grande rilevanza per il mondo cittadino, scolastico e familiare.

I medici del 118 di Sarno (Dott. Alberto Annunziata, Rosalba Ferrante e Franco Sirica, sorretti da un profondo rigore professionale e da un alto spirito di servizio) e i docenti del Terzo Circolo (coordinati dal Dirigente Scolastico prof.ssa Virginia Villani, encomiabile per la sua preparazione intellettuale e per le sue capacità manageriali) hanno dimostrato di essere una squadra vincente che si prepara a nuovi e costruttivi progetti. Merito di una scuola e di una sanità che funzionano bene e che ci tengono a far conoscere esempi di eccellenza a tutta la comunità.

Momenti fondamentali dell’Incontro: la consegna al Terzo Circolo di un defibrillatore, la presentazione della nuova annualità del progetto “BLS” per gli alunni delle classi quinte e la consegna degli attestati a chi ha preso parte all’ultima Edizione.

Il messaggio dell’incontro è incentrato sulla necessità dell’acquisizione, da parte di tutti i cittadini, di una corretta mentalità di approccio alla cultura dell’emergenza. Perciò, il momento clou della manifestazione è stata la consegna del defibrillatore, acquistato dai genitori, presenti in folto numero, e posizionato all’ingresso della Scuola. I tre medici del 118, insieme agli scolari adeguatamente addestrati, hanno illustrato al pubblico, oltre alla presentazione delle manovre di rianimazione cardiopolmonare, anche l’uso precoce dei defibrillatori automatici esterni. La tecnologia e la facilità di funzionamento dei defibrillatori e la normativa vigente consentono, infatti, l’uso di questi strumenti salvavita anche a personale non medico. Perciò, essi dovranno essere, per legge, collocati nei luoghi pubblici ad alta affluenza. **Il Terzo Circolo ha il merito e l’onore di essere scuola pilota (la prima nell’Agro), avendo mostrato una grande sensibilità ed apertura mentale degne di nota e di plauso.**

A questa manifestazione sono intervenuti vari esponenti delle Istituzioni, tra cui il **Dott. Giuseppe Canfora**, Sindaco di Sarno e Presidente della Provincia di Salerno; l’**Ass. Prof. Vincenzo Salerno**; l’**Avv. Maria Rosaria Aliberti**, Presidente del Consiglio Comunale di Sarno; il **Dott. Giovanni D’Angelo**, Vice Presidente dell’Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Salerno; il **Dott. Elio De Benedetto**, responsabile dell’U.O Emergenza-Urgenza del Distretto Sanitario n. 62, e la **Dott.ssa Giovanna Esposito**, Segretario nazionale FIMEUC-SPES.

Rientra, infatti, tra i compiti delle Istituzioni quello di formare i cittadini e renderli protagonisti delle pratiche di prevenzione. È importante, quindi, partire dai bambini; e la testimonianza del Terzo Circolo, in tal senso, è di fondamentale rilevanza. Gesti quotidiani, questi, che illuminano le nostre speranze per una Società migliore che riparta proprio dai nostri giovani.